

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 5 al 11 aprile 2021

Il brusco calo termico verificatosi verso fine settimana, con diminuzione delle temperature e precipitazioni diffuse e localmente anche intense soprattutto nel basso Piemonte, hanno determinato una generale riduzione della presenza di polline in atmosfera.

Si mantengono comunque su concentrazioni elevate le Platanaceae (platano) con l'eccezione del verbanese e del cuneese dove i livelli sono bassi o addirittura assenti.

Passano da alti a bassi i livelli di Fagaceae (quercia) e di Oleaceae (frassino) e da medie a basse le concentrazioni di Betulaceae (betulla, ontano), Corylaceae (carpino bianco e c. nero, nocciolo residuale) e Gramineae, sebbene la presenza di quest'ultima famiglia sia in tendente aumento su tutto il territorio.

Le Salicaceae (in prevalenza salice, pioppo) partono localmente da valori alti o medio-alti per attestarsi su concentrazioni basse nel fine settimana.

Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono saltuariamente e si manifestano a medie concentrazioni mentre sono in diminuzione su tutto il territorio le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), che si attestano su livelli bassi.

Bassi e sporadici i livelli di Aceraceae (acero), Ulmaceae (olmo, bagolaro), Pinaceae (pino, abete), Amaranthaceae, Compositae, Polygonaceae (romice) e Urticaceae (parietaria).

Bassa, quando presente, la concentrazione della spora fungina del genere *Alternaria*.

Si segnala che per motivi tecnici non è stato possibile determinare i dati dei primi due giorni della settimana della stazione di Cuneo.